



APPROFONDIMENTI - giugno > settembre 2024

Di seguito, in dettaglio, **gli appuntamenti di VISTA PARADOX prospettive culturali** nel calendario di **Bologna Estate**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena:

1) La montagna incantata di Thomas Mann

prima e seconda parte

spettacolo teatrale itinerante nell'Ala monumentale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli

drammaturgia e regia Gianluca Guidotti e Enrica Sangiovanni

dal 14 giugno al 7 luglio ore 18.30 (sotto calendario dettagliato)

posti limitati prenotazione obbligatoria

www.archiviozeta.eu - 334 9553640

ingressi: intero 20€ - ridotto 10€

Dopo il debutto nel 2022 e 2023 al Cimitero militare germanico del passo della Futa presentiamo un nuovo allestimento delle prime due parti de *La montagna incantata* - rappresentate a serate alterne e ripensate appositamente per gli spazi straordinari dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. archiviozeta ha deciso di inaugurare la sua nuova residenza artistica *Vista paradox* con la messa in scena del capolavoro di Thomas Mann, romanzo paradigmatico e attualissimo sulla malattia e sulla guerra, nel centenario dalla sua pubblicazione (1924-2024) in un luogo di ricerca e di cura quale è il Rizzoli. Come in una congiunzione astrale viene messa in relazione la storia novecentesca dell'Istituto Rizzoli - luogo già all'epoca all'avanguardia per la cura della tubercolosi ossea e per la realizzazione di protesi per i mutilati della Grande Guerra - con le vicende ambientate nel sanatorio svizzero descritte nel capolavoro di Mann: seguiremo il protagonista Hans Castorp partire per l'alta montagna e precipitare in quello stesso conflitto che sarà causa di moltissimi soldati feriti e mutilati che popoleranno i corridoi dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, in un paradossale gioco di specchi tra la memoria del '900, le nostre malattie, le nostre guerre.

Calendario dettagliato repliche ore 18.30 (durata 2h)

Prima parte

GIUGNO: venerdì 14, giovedì 20, sabato 22, sabato 29.

LUGLIO: giovedì 4, sabato 6.

Seconda parte

GIUGNO: domenica 16, venerdì 21, domenica 23, domenica 30

LUGLIO: venerdì 5, domenica 7.

2) 28 giugno ore 18.30 - Anniversario della nascita dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (1896) e della Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli (2022).

archiviozeta partecipa con un'azione teatrale itinerante, dedicata anche ai più piccoli e alle famiglie, all'evento organizzato da Fondazione Rizzoli il 28 giugno. Ispirandoci al lavoro sulla fiaba della grande scrittrice Cristina Campo, che proprio nel parco del Rizzoli è nata e ha vissuto i primi anni d'infanzia, attraversiamo i chiostri e il giardino del Rizzoli: un percorso che prende le mosse dal magnifico cedro dell'Himalaya che si staglia imponente nel parco di San Michele in Bosco e attraversa i diversi cortili, una lettura polifonica tratta dal romanzo "Il segreto del Bosco vecchio". Un'immersione nel Bosco di Dino Buzzati che è ramificazione del mito ma che racconta anche la minaccia in cui siamo immersi: attraversiamo la foresta abitata da geni, alberi viventi e animali parlanti - bosco sacro - dove affonda le radici l'infanzia dell'umanità, luogo incontaminato su cui incombe il vento della distruzione ma che contiene anche un presentimento d'amore.

BOSCO VECCHIO

ramificazioni da Dino Buzzati

a cura di Enrica Sangiovanni e Gianluca Guidotti - archiviozeta

con Diana Dardi, Gianluca Guidotti, Pouria Jashn Tirgan, Giuseppe Losacco, Andrea Maffetti, Enrica Sangiovanni, Giacomo Tamburini

tromba Giovanni Tamburini

clarinetto Giacomo Tamburini

In programma il 28 giugno, inizio evento ore 18.30, inizio spettacolo ore 19.30, ingresso libero.

3) incipit

Gruppo di lettura, il filo conduttore è la letteratura scientifica in relazione al lavoro di ricerca dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. Il calendario prevede 3 incontri nei quali sono coinvolti medici e ricercatori dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, riconosciuto dal Ministero della Salute come IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Si tratta di incontri aperti a tutte e tutti, durante i quali, accompagnati dai medici stessi e dagli attori di archiviozeta, vengono letti e commentati i libri proposti. Il coinvolgimento dei ricercatori determina la scelta dei testi e ogni incontro è l'occasione per un racconto divulgativo su alcuni aspetti

specifici del lavoro di ricerca. Gli incontri si tengono ogni volta in un luogo diverso del Complesso monumentale e dell'Istituto, compresi i laboratori.

In programma i primi incontri a settembre, calendario in via di definizione. Ingresso libero.

4) punti di fuga

Eventi divulgativi performativi di scoperta, approfondimento e valorizzazione dei diversi luoghi del Complesso monumentale di San Michele in Bosco, con studiose e studiosi, storiche e storici, storiche e storici dell'arte, musiciste e musicisti, danzatrici e danzatori affiancati da letture a cura di archiviozeta.

Gli argomenti degli eventi saranno

Vista Paradox incontro dedicato all'approfondimento dell'effetto cannocchiale che può essere percepito nel corridoio della manica lunga del Complesso monumentale di San Michele in Bosco, grazie al quale si ha una vista speciale, paradossale, incredibilmente ingrandita, della celebre Torre degli Asinelli. Questa antica illusione ottica è stata recentemente riscoperta e studiata scientificamente da Marco Costa e Leonardo Bonetti dell'Università di Bologna. I due studiosi ci accompagneranno alla scoperta di questo fenomeno incredibile, unico nel suo genere.

L'Organo di Facchetti. Nella chiesa di San Michele in Bosco è conservato un organo a canne di grandissimo pregio, costruito nel 1524-1526 da Giovanni Battista Facchetti. Ne raccontiamo la storia e ne ascoltiamo il suono, con un concerto di Catalina Vicens, la conservatrice del Museo di San Colombano – Collezione Tagliavini a Bologna.

In programma a settembre, calendario in via di definizione. Ingresso libero.

5) officina dei corpi

Eventi divulgativi e performativi dedicati all'archivio fotografico e documentale dell'Istituto Rizzoli in collaborazione con Franco Motta e letture a cura di archiviozeta. È l'inizio di un percorso che vorremmo portare avanti anche nei prossimi anni volto alla valorizzazione di un patrimonio di inestimabile valore storico, medico, archivistico, culturale ma anche poetico proveniente dal Fondo documentario e iconografico delle cartelle cliniche dei feriti di guerra conservato presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli. Grazie al lavoro di studiosi cercheremo di restituire a poco a poco, in forma divulgativa, nel corso di incontri con letture e proiezioni, questo incredibile patrimonio che definire archivio è improprio, perché parliamo piuttosto di un deposito di immagini di corpi e di volti che, da oltre un secolo, attendono di rivedere la luce.

In programma a settembre, calendario in via di definizione. Ingresso libero.

archiviozeta ha aderito al **Patto per la lettura** di Bologna: i libri, la lettura, le parole, la poesia, la letteratura sono sempre al centro del nostro lavoro di studio, ricerca, ascolto, *attenzione* per citare una parola cara a Cristina Campo.

Per *Vista Paradox* la collaborazione con l'ufficio di coordinamento del Patto per la lettura di Bologna è stata particolarmente intensa grazie alla convergenza di diverse idee, proposte, traiettorie che hanno permesso di articolare il progetto, in particolare con la vicina Biblioteca Amilcar Cabral raggiungibile a piedi dal Rizzoli attraverso il parco Remo Scoto. Per rendere disponibili i testi di cui tratteremo è allestito dallo staff di archiviozeta un **bookshop** in collaborazione con diverse librerie indipendenti di Bologna.

Il luogo: il monastero di San Michele in Bosco fu ricostruito nel 1437, su un più antico cenobio, dai monaci olivetani. Nel 1797 fu trasformato in ospedale militare per le truppe al seguito delle armate napoleoniche. Nel 1804 venne adattato a casa di pena e arrivò a ospitare fino a 900 detenuti. Nel 1810 i detenuti furono trasferiti al Forte Urbano di Castelfranco Emilia e il convento rimase a lungo deserto e incustodito, profondamente devastato e profanato. Nel 1879 il prof. Francesco Rizzoli, primario di Chirurgia all'Ospedale Maggiore, acquistò il convento dal demanio per farne un istituto ortopedico. L'Istituto Ortopedico Rizzoli fu inaugurato dai reali d'Italia il 28 giugno 1896 e negli anni successivi diventò uno dei migliori ospedali ortopedici del mondo. Questa meritata fama fu dovuta soprattutto ad Alessandro Codivilla ed a Vittorio Putti, i primi direttori, che crearono una prestigiosa scuola di ortopedia con numerosissimi allievi in Italia e nel mondo.

bio: archiviozeta è un'associazione culturale e compagnia teatrale, fondata nel 1999 da Gianluca Guidotti e Enrica Sangiovanni, autori e produttori indipendenti di lavoro culturale. Dal 2003 mette in scena opere di Eschilo, Sofocle, Karl Kraus, Pier Paolo Pasolini, William Shakespeare, Fëdor Dostoevskij, Thomas Mann al Cimitero militare germanico del passo della Futa, il più grande sacrario tedesco in Italia, sull'Appennino tosco-emiliano. Questo progetto teatrale, culturale e di ricerca storica nell'anniversario dei suoi venti anni ha preso il nome di *Teatro di Marte* come l'omonima pubblicazione a cura di Elena Pirazzoli (archiviozeta editrice, collana Leucò, 2019).

archiviozeta dal 2001 lavora sui temi della Memoria del '900 in Italia e in Europa, sulla storia e sulle testimonianze della lotta partigiana, degli eccidi nazifascisti e della Shoah, tra i molti progetti teatrali e divulgativi segnaliamo *La Notte* di Elie Wiesel (del 2002 e ripreso in un nuovo allestimento nel 2023/24); il laboratorio-spettacolo *La Zona Grigia* da *I sommersi e i salvati* di Primo Levi per adulti e scuole superiori ideato e condotto in collaborazione con la Scuola di Pace di Monte Sole (dal 2010 ad oggi); il progetto *Nidi di ragno* sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna attraverso la legge Memoria del '900 dal 2019 al 2022.

Dal 2014 al 2016 ha collaborato con il VolterraTeatro Festival realizzando progetti teatrali e laboratori con la cittadinanza.

Dal 2014 la sede organizzativa si è spostata a Bologna dove collabora con il Settore cultura e creatività del Comune di Bologna, i Musei civici, la Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna e con ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione.

Nel 2014 ha fondato il laboratorio teatrale *La cura delle parole* presso il reparto di Ginecologia oncologica del Policlinico Sant'Orsola di Bologna rivolto a pazienti, studenti, medici, infermieri, tuttora in corso.

Dal 2020 al 2023 ha curato *inosseranza*, un progetto di residenza artistica volto alla rigenerazione urbana in ambito culturale di Villa Aldini (Bologna): una rassegna culturale in cui ha debuttato *Baccanti* di Euripide.

Nel triennio 2022/2024 ha ideato e prodotto la messinscena del romanzo *La montagna incantata* di Thomas Mann al Cimitero militare germanico del passo della Futa (FI).

Riconoscimenti: nel 2014 ha vinto il Premio Rete Critica, nel 2023 finalista al Premio Ubu come miglior progetto speciale, nel 2024 è prima in graduatoria tra i progetti teatrali speciali del MIC FUS.

Per maggiori informazioni, inoltre, www.archiviozeta.eu

Ufficio Stampa archiviozeta:

LABORATORIO DELLE PAROLE di Francesca Rossini

Francesca Rossini 392.9222152,

notizie@laboratoriodelleparole.net

in collaborazione con Isabella d'Amico & Valeria Frasca Agency